



OTTOBRE

- 1 M S. TERESA DEL BAMBIN GESÙ
- 2 G SS. ANGELI CUSTODI
- 3 V S. GERARDO
- 4 S S. FRANCESCO D'ASSISI
- 5 D S. PLACIDO
- 6 L S. BRUNO
- 7 M S. AUGUSTO
- 8 M B. V. M. DEL ROSARIO
- 9 G S. DIONIGI
- 10 V S. DANIELE
- 11 S S. FIRMINO
- 12 D S. SERAFINO
- 13 L S. EDOARDO
- 14 M S. CALLISTO
- 15 M S. TERESA D'AVILA
- 16 G S. MARGHERITA
- 17 V S. IGNAZIO DI ANTIOCHIA
- 18 S S. LUCA
- 19 D S. ISACCO
- 20 L S. IRENÉ
- 21 M S. ORSOLA
- 22 M S. AGRIPPINO
- 23 G S. GIOVANNI DA CAPESTRANO
- 24 V S. ANTONIO MARIA CLARET
- 25 S S. MINIATO
- 26 D S. FOLCO
- 27 L S. FRUMENZIO
- 28 M SS. SIMONE E GIUDA
- 29 M S. NARCISO
- 30 G S. VOLFRANGO
- 31 V S. LUCILLA



SCI ALPINO medagliere

	oro	arg	bro
OLIMPIADI	3	2	1
MONDIALI	2		4
TOTALI	5	2	5

Maresciallo Ordinario
Alberto Tomba



Le imprese sportive dell'Arma sono parte della mia vita. Ne hanno segnato momenti esaltanti, risvegliando in me, negli amici, in migliaia e migliaia di lettori quell'orgoglio di appartenenza al Paese spesso destinato a sfumare nell'indifferenza. Atleti Carabinieri, ovvero un sollecito ad accettare anche quel pizzico di retorica deamicisiana che appartiene di diritto allo Sport. C'è voluto l'impegno forte e sereno di un Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, per restituire agli italiani - e ai protagonisti dello Sport in particolare - il loro Inno. Prima di lui, Sandro Pertini aveva rilanciato il tricolore nei caldi giorni dell'Ottantadue calcistico. Eppure, anche in mancanza di quei segni, i successi sportivi dei Carabinieri li hanno esemplarmente sostituiti. Io sono fortunato, posso partire da lontano, dall'Olimpiade romana del Sessanta, e ritrovare il Colonnello Raimondo D'Inzeo, sei volte olimpico, il più popolare cavaliere di tutti i tempi, e dire "l'ho conosciuto", "gli ho stretto la mano". E gli schemmidori Maffei, Montano, Numa, il nuotatore Rosolino, gli sciatori Plank e Tomba, sì l'Albertone che riacquistava compostezza ogni qualvolta indossava la divisa. Sarà pure esercizio retorico, ma mentre tutto lo Sport si impegna a recuperare i valori perduti (quando storicamente prevalgono i valori finanziari, gli scandali ed il malcostume) sappiamo che dove scendono in gara gli atleti Carabinieri, lì i valori si avvertono ancora perché si riferiscono ad appartenenti ad un'Istituzione sempre più impegnata a proteggere e assicurare ogni giorno milioni di italiani. Che nel suo medagliere, poi, ci siano 2600 ori, 2542 argenti e 2303 bronzi, è ancor più rassicurante: alla cultura della correttezza e del sacrificio non fanno certo male lo slancio agonistico e il desiderio di portare ogni tanto l'Umiltà sul gradino più alto del podio.

ITALO CUCCI
Giornalista